



DETERMINAZIONE

N. 68 del 10/04/2026

Oggetto : RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31 DICEMBRE 2025 AI FINI DELLA FORMAZIONE DEL RENDICONTO 2025 E CONSEGUENTI VARIAZIONI DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027 E 2026-2028 PER L'ISCRIZIONE DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO E PER L'AGGIORNAMENTO DELLO STANZIAMENTO DI CASSA.

IL DIRETTORE GENERALE

- a. Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1329 in data 9 dicembre 2020, concernente la nomina del Direttore generale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) nella persona del sottoscritto, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025, rinnovato con deliberazione della Giunta regionale n. 1629 in data 12 dicembre 2025, fino al 31 dicembre 2030;
- b. richiamata la legge regionale 7 marzo 2018, n. 7 "Nuova disciplina dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ARPA della Valle d'Aosta", entrata in vigore il 1° gennaio 2019, con particolare riguardo agli articoli 10 che individua le funzioni del Direttore generale, 16 (Risorse finanziarie) e 17 (Disposizioni in materia di contabilità), per il quale "l'ARPA adotta la contabilità finanziaria e le disposizioni in materia di contabilità previsti dalla normativa vigente per la Regione";
- c. richiamato il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con particolare riferimento all'articolo 3 comma 4 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi" e all'allegato 4.2 paragrafi 9.1 concernente il riaccertamento e la gestione dei residui;
- d. richiamato il regolamento di contabilità, approvato con provvedimento del Direttore generale n. 53 del 22 maggio 2023, con particolare riguardo al Titolo VI "la rendicontazione";
- e. richiamate le seguenti determinazioni:
 - n. 128 del 31 dicembre 2024 ad oggetto "approvazione del bilancio di previsione dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta (ARPA) per l'esercizio finanziario 2025 e per il triennio 2025/2027";
 - n. 26 del 1° marzo 2025 ad oggetto "variazione n. 1 al bilancio di previsione 2025/2027 riguardante la reiscrizione di economie di spesa derivanti da stanziamento di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate.";
 - n. 54 del 3 aprile 2025 ad oggetto "riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2024 e conseguenti variazioni del bilancio di previsione 2024-2026 e 2025-2027 per l'aggiornamento dello stanziamento di cassa e per l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato.";
 - n. 65 del 29 aprile 2025 ad oggetto "approvazione del rendiconto dell'esercizio

Ferrone Gloria/Ufficio Sistemi di bilancio

- 2024 dell'agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Valle d'Aosta.”
- n. 93 del 17 giugno 2025 ad oggetto “variazione n. 2 al bilancio di previsione di ARPA Valle d'Aosta 2025-2027.;
 - n. 150 del 22 settembre 2025 ad oggetto “variazione n. 3 al bilancio di previsione 2025-2027 dell’Agenzia della protezione dell’ambiente della Valle d’Aosta.;
 - n. 209 del 24 novembre 2025 ad oggetto “costituzione del fondo pluriennale vincolato e formalizzazione degli aggiornamenti del piano dei conti integrato.
 - N. 223 del 11 dicembre 2025 ad oggetto “approvazione del bilancio di previsione dell’Agenzia regionale per la protezione dell’ambiente della Valle d’Aosta (ARPA) per l’esercizio finanziario 2026 e per il triennio 2026/2028.;
- f. dato atto dell’avvenuta riconciliazione debiti crediti con la Regione Valle d’Aosta, ai sensi dell’articolo 11, comma 6 del d.lgs. 118/2011, asseverata dal Revisore di ARPA e registrata al protocollo n. 2851 del 16 marzo 2026;
- g. considerato che le sezioni tecniche, l’ufficio Gestione del personale e l’ufficio Affari generali, con riferimento agli ambiti operativi di competenza, in raccordo con l’Ufficio Sistemi di bilancio, nell’ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell’esercizio 2025, hanno condotto l’analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di verificarne le ragioni del mantenimento, in tutto o in parte, e riallinearne i valori all’effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2025 e dagli esercizi precedenti, rivolta anche ai dovuti approfondimenti a seguito della variazione dei cronoprogrammi dei progetti europei/co-finanziati;
- h. ritenuto necessario:
- eliminare i residui attivi e passivi indicati negli allegati B e D per i motivi indicati nella tabella stessa;
 - provvedere alla cancellazione e alla conseguente rinnovata imputazione di spese già finanziate e impegnate di conto capitale ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2025, elencate nell’allegato E;
 - di riconoscere l’importo del fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2026 in complessivi euro 486.957,55, di cui euro 316.500,00 già iscritti nell’entrata dell’esercizio 2026 del bilancio iniziale 2026-2028 (allegato F);
 - di riconoscere la consistenza dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 da inserire nel rendiconto 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti dagli allegati G e H e secondo il dettaglio analitico degli allegati I e J;
- i. ritenuto infine necessario procedere alle conseguenti variazioni del bilancio 2025-2027 e del bilancio 2026-2028 al fine di consentire l’adeguamento del fondo pluriennale vincolato derivante dalle operazioni di reimputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 e l’adeguamento degli stanziamenti di cassa dell’esercizio 2026 per adeguarli alle risultanze del riaccertamento;
- j. visto il parere favorevole espresso dal Revisore dei conti ai sensi dell’art. 12 della l.r. 7/2018, risultante dalla relazione datata 7 aprile 2026, registrata a protocollo n. 3826 del 7 aprile 2026;

Ferrone Gloria/Ufficio Sistemi di bilancio

- k. richiamato il bilancio di previsione relativo all'esercizio finanziario 2026 ed al triennio 2026/2028 approvato con propria determinazione n. 223 dell'11 dicembre 2025, ed approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 41 del 23 gennaio 2026;
- l. richiamata la prima variazione al bilancio approvata con determinazione n. 53 del 13 marzo 2026;
- m. visto l'articolo 17 della l.r. 7/2018, concernente la disciplina della vigilanza e del controllo sugli atti dell'Agenzia ed accertato che la presente determinazione non è soggetta al controllo preventivo da parte della Giunta regionale;

DECIDE

- 1. di approvare, ai fini della formazione del rendiconto 2025, il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025, secondo le risultanze contenute negli allegati alla presente determinazione a formarne parte integrante;
- 2. di eliminare i residui attivi (44.714,78 euro) e passivi (259.271,91 euro) riportati rispettivamente negli allegati B e D;
- 3. di provvedere alla cancellazione e conseguente rinnovata imputazione delle spese già impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 per euro 170.457,55, elencate nell'allegato E, costituendo di pari importo il fondo pluriennale vincolato di conto capitale;
- 4. di determinare il fondo pluriennale vincolato al 1° gennaio 2026 pari a euro 486.957,55 (allegato F), di cui euro 316.500,00 già iscritti in bilancio e approvati con propria determinazione 209/2025, come di seguito dettagliato:
 - parte corrente pari a euro 316.500,00 relativi alle spese della premialità e del trattamento accessorio del personale già iscritti in bilancio iniziale;
 - parte capitale pari a euro 170.457,55 relativi a spese di investimento non esigibili al 31 dicembre 2025;
- 5. di dare atto delle risultanze della riconciliazione dei debiti e dei crediti con la Regione per un totale di residui attivi pari a euro 315.885,21;
- 6. di riconoscere la consistenza dei residui attivi (1.522.416,69 euro) e dei residui passivi (2.382.753,65 euro) da inserire nel rendiconto 2025 per gli importi e secondo gli esercizi di provenienza risultanti negli allegati G e H;
- 7. di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025, al fine di consentire le operazioni di rinnovata imputazione delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2025 (allegato K), anche in funzione della prossima approvazione del rendiconto 2025;
- 8. di variare gli stanziamenti di entrata e di spesa del bilancio di previsione 2026/2028, esercizio 2026, al fine di consentire le operazioni di rinnovata imputazioni degli impegni non esigibili alla data del 31 dicembre 2025, impegnando e accertando contestualmente le relative somme (allegato L);
- 9. di variare gli stanziamenti delle previsioni di cassa del bilancio di previsione per l'esercizio 2026, al fine di consentire il relativo aggiornamento dei totali a seguito del riaccertamento dei residui ordinario, come da allegato N;

Ferrone Gloria/Ufficio Sistemi di bilancio



10. di dare atto che le seguenti variazioni non alternano gli equilibri di bilancio;
11. di comunicare la presente determinazione al Tesoriere;
12. di dare atto che, in merito alla presente determinazione il Revisore ha espresso parere favorevole come da relazione prot. n. 3826 del 7 aprile 2026;
13. di dare atto che la presente determinazione non è soggetta al controllo preventivo da parte della Giunta regionale ai sensi della l.r. 7/2018.

Il Direttore Generale
IGOR RUBBO

Ferrone Gloria/Ufficio Sistemi di bilancio

